

Codice A1814A

D.D. 17 luglio 2018, n. 2142

**Autorizzazione idraulica n. 1635 per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Valle di Antignano e della Vandera con linea elettrica aerea BT alla tensione di 400 volt, nel Comune di Revigliasco d'Asti. Richiedente: Soc. e-distribuzione-Infrastr.e Reti Italia-Macro Area Territoriale Nord- Zona di Al-At.**

Con nota n. 0331554 del 31/05/2018 ( ns. prot. n. 25007/A1814A del 31/05/2018) la Società e-distribuzione –Infrastrutture e Reti Italia–Macro Area Territoriale Nord- Zona di Alessandria -Asti –con sede legale in via Ombrone,2 –00198 Roma C.F. e P. IVA n. 05779711000, ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione di un nuovo tratto di linea elettrica BT alla tensione di 400 volt in cavo aereo in attraversamento del rio Valle di Antignano e della Vandera in corrispondenza dei mappali 131-303-304 del Fg. 7 in Comune di Revigliasco (AT). Il cavo aereo con campata di mt. 66,50 retto da sostegni tubolari in lamiera saldata zincata posti su proprietà privata ad una distanza dal limite demaniale, misurata ortogonalmente al corso d'acqua, non minore di mt. 10,00 e ad un'altezza minima dal livello di morbida superiore a mt. 6,00.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da e-distribuzione S.p.A.-Divisione Infrastrutture e Reti – Zona di Asti – a firma del Responsabile della Zona Alessandria –Asti Sig. Matteo Tonso, in qualità di procuratore titolato a procedere per quanto occorre all'autorizzazione e concessione per la costruzione e l'esercizio degli impianti ed in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Gli elaborati progettuali sono rimasti a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, per giorni 15 consecutivi, presso il Comune di Revigliasco d'Asti, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato Rio Valle di Antignano e della Vandera, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n. 51, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'opera in oggetto ai sensi del R.D. n. 523/1904.

A seguito del sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, in quanto trattasi di cavo aereo che non interferisce con la sezione idraulica del corso d'acqua pubblico denominato Rio Valle di Antignano e della Vandera.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 e s.m.e i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011 ;
- vista la convenzione Rep. 221 del 27/06/2014;

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Società e-distribuzione- Infrastrutture e Reti Italia- Macro Area Territoriale Nord- Zona di Alessandria –Asti, ad attraversare il corso d’acqua pubblico denominato Rio Valle di Antignano e della Vanvera in Comune di Revigliasco(AT), con linea elettrica BT alla tensione di 400 volte in cavo aereo secondo le caratteristiche e nella posizione indicata nei disegni allegati all’istanza/relazione, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- l’opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici e nella relazione tecnico-descrittiva e richiamati nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
- la Soc. e-distribuzione S.p.A, in caso di disuso della linea, dovrà a sua completa cura e spesa, provvedere alla rimozione dell’impianto e al ripristino dei fondi precedentemente interessati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall’autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell’opera dovrà comunicare a questo Settore, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori e, ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;
- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l’opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

Il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
Ing. Roberto CRIVELLI

I Funzionari estensori  
Geom. Franca SIGLIANO  
Geom. Giuliana CAPITOLO